



COMUNITÀ MADDALENA
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

CARTA DEI SERVIZI – COMUNITA' MADDALENA

La Comunità Maddalena, presidio dell'Ente Cooperativa "Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico Società Cooperativa Sociale Onlus", accreditato il 04/05/2001 e convenzionato con l'ASL di Brescia da gennaio 2002, eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero, a copertura residenziale, ed è attualmente dotato di 10 posti letto.

Principi fondamentali

I principi istituzionali della Comunità Maddalena sono quelli di proporsi come casa residenziale, dove le persone con diagnosi riferite alla patologia psichiatrica possano, a seguito d'interventi di carattere sociosanitario, raggiungere obiettivi condivisi in un'ottica di maggior benessere.

La Comunità Maddalena accoglie pazienti con compromissioni del funzionamento personale e sociale gravi o di gravità moderata ma persistenti e invalidanti, per i quali i referenti terapeutici territoriali del proprio CPS di appartenenza, ritengano efficaci e necessari trattamenti terapeutico/riabilitativi e risocializzanti e di assistenza tutelare, da attuare in programmi a media intensità riabilitativa (anche finalizzati a consolidare un funzionamento adeguato alle risorse personali).

L'impegno terapeutico, riabilitativo e risocializzante non s'intende esclusivamente rivolto al "compenso psichico", ma mira all'acquisizione di autonomie e competenze che consentano un innalzamento della qualità della vita.

Gli inserimenti nella struttura residenziale sono promossi e concordati con i Dipartimenti di Salute Mentale territoriali, primi interlocutori e collaboratori, che rappresentano fattivamente i detentori dei progetti individualizzati di cura.

La residenza

La Residenza è in una struttura abitativa, articolata in due piani e collocata in un contesto residenziale urbano. La struttura è così suddivisa: al primo piano, ad ovest, ci sono quattro camere da letto singole di circa 12,94 mq, ad est ci sono cinque camere singole di 12,75 mq, ed una stanza per la lavanderia di 9,75 mq; per le quattro camere sono frapposti due bagni di circa 4,37 mq. Al piano terreno ci sono: una cucina di 19,14 mq con attigua dispensa di 9,03 mq, una sala mensa di 43,31 mq, un ingresso principale di 11,57 mq, un locale caldaia di 6,86 mq, lo studio medico-colloqui di circa 7,72 mq, una camera di 18,57 mq, lo spogliatoio per il personale ed il bagno di 4,26 mq, il bagno ospiti di 1,14 mq., l'infermeria di 10,68 mq ed una sala per gruppi terapeutici e per accogliere i familiari di circa 40,94 mq; la struttura è dotata di un ascensore di 3,85 mq per un trasporto massimo di 8 persone, per accogliere eventuali persone non deambulanti.

I locali sono arredati ed attrezzati secondo un gusto di civile abitazione e sono funzionali per tutte le esigenze di vita. Inoltre, nel rispetto delle direttive comunitarie, l'ambiente, e soprattutto le camere personali, possono essere arricchite con arredamento personalizzato.

Attorno al perimetro della casa si trovano un giardino e ampi spazi asfaltati. Nello specifico ci sono 225,00 mq destinati a parcheggio nella zona limitrofa alla Cooperativa.

Adiacente alla Comunità Maddalena è presente il Centro Diurno Visano

COMUNITÀ MADDALENA

VIA S. FRANCESCO N° 32 - 25010 VISANO (Bs) TELEFONO: 030 995 29 31 FAX: 030 95 29 840
E-MAIL: RAGIONERIA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT INFERMERIA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT PSICHIATRA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT



L'equipe

L'equipe della Comunità Maddalena è composta da personale tecnico qualificato, ossia da medici psichiatri, da psicoterapeute, da Coordinatori, da Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, da Educatori Sanitari/ Professionali e da un gruppo di Infermieri Professionali. Le figure professionali coinvolte nel percorso di cura e la loro presenza oraria è adeguatamente distribuito in linea con le attività terapeutiche proposte dall'intensità riabilitativa media dei programmi erogati e dai livelli di intensità assistenziali offerti.

L'infermiere professionale è presente in struttura 24 h su 24.

L'équipe nella strutturazione di progetti terapeutici riabilitativi specifici, si avvale della collaborazione di professionisti esterni per l'integrazione di programmi di attività individuale e di gruppo/ laboratoriale per favorire il monitoraggio clinico, nell'ottica del potenziamento e recupero delle abilità di base e consentire la maggiore autonomia possibile nelle aree della cura di sé, dell'ambiente, della competenza relazionale, della gestione economica e delle abilità sociali, corrispondendo ai bisogni di cura rilevati dalle UOP territoriali.

La collaborazione con i servizi invianti dell'area della NPIA e del CPS territoriale dell'area adulti, permette, nella promozione del lavoro di rete, il coinvolgimento di vari soggetti istituzionali presenti in ambito territoriale (Comuni, medici di medicina generale, SIL, etc.), rispondendo così alla necessità di soddisfare concretamente ed effettivamente i bisogni di vita degli utenti accolti dalla struttura.

Aree di intervento, attività terapeutiche/riabilitative ed obiettivi

In termini di aree di intervento, la tipologia di offerta da parte della Struttura Comunità Maddalena per i trattamenti terapeutico riabilitativi è caratterizzata dall'attuazione di programmi a media intensità riabilitativa, che prevedono un'attività clinica così strutturata:

- **Area clinica psichiatrica:** monitoraggio periodico delle condizioni psicopatologiche, al fine di mantenere la condizione di stabilizzazione clinica;
- **Area psicologica:** offerta di interventi strutturati di supporto psicologico individuale e/o di gruppo e/o familiare;
- **Area riabilitativa:** offerta di interventi che prevedono anche il coinvolgimento attivo del paziente nelle mansioni di vita quotidiane della struttura ed in attività riabilitative nel territorio;
- **Area delle attività di verifica:** incontri periodici strutturati con i CPS territoriali e i servizi delle Unità Operative di Psichiatria, con l'obiettivo di monitorare il progetto terapeutico/riabilitativo fino alla dimissione.

Le attività vengono così distribuite:

- Attività clinica e terapeutica per i medici psichiatri e gli psicologi/psicoterapeuti;
- Attività di assistenza sanitaria per gli Infermieri Professionali;
- Attività educativa/riabilitativa per Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica e Educatori Professionali Sanitari



In particolare gli obiettivi degli interventi attuati in area clinico/riabilitativa possono essere così individuati:

- Monitoraggio e contenimento degli aspetti sintomatologici/psicopatologici relativi al quadro clinico riducendo il numero di ricoveri ospedalieri in SPDC, contrastare il rischio di cronicizzazione e prevenire le ricadute;
- Individuazione delle abilità conservate e potenziare le capacità possedute;
- Potenziamento delle abilità generali nella gestione della propria quotidianità
- Consentire il miglioramento della qualità di vita generale;
- Favorire, se possibile, il reinserimento nel territorio sociale di appartenenza;
- Consentire la sperimentazione in ambiente reale risocializzante con funzione prelaborativa.

La complessità degli interventi mirati e strutturati in equipe multidisciplinare, con il coinvolgimento delle equipe territoriali dei committenti territoriali, delineati nella stesura del PTI (Progetto Terapeutico Individualizzato) trova la propria realizzazione nel PTR (Progetto Terapeutico Riabilitativo) all'interno della cornice clinica della Struttura Comunità Maddalena.

I benefici attesi, in termini clinici, attraverso gli interventi mirati divengono oggettivabili nelle seguenti rilevazioni:

- prolungarsi dello stato di compenso psicopatologico;
- riduzione del numero di accessi ai medici di medicina generale e ad attività ambulatoriale specialistica;
- riduzione del numero di ricoveri ospedalieri in SPDC;
- Riduzione delle recidive e dell'isolamento sociale.

Nell'ottica di rispondere sempre più ai bisogni riabilitativi portati dai CPS e data la presenza di una cornice terapeutica e strutturale in grado di accogliere e supportare clinicamente il lavoro terapeutico, sono state consolidate le funzioni sanitarie per corrispondere alle richieste territoriali di cura, attraverso:

- Aggiornamento e monitoraggio della lista d'attesa, con valutazione da parte dell'equipe terapeutica multidisciplinare della possibilità di effettuare nuovi inserimenti conformemente al gruppo di pazienti già inseriti nella struttura tenendo conto delle caratteristiche del quadro clinico;
- Tracciabilità della risposta alla valutazione clinica inviata ai CPS;
- Ampliamento dei professionisti specializzati per soddisfare i bisogni assistenziali/terapeutici.

La finalità generale di tutti gli interventi messi in atto dall'equipe della Comunità Maddalena hanno come finalità generale:

- Favorire l'accessibilità della presa in carico;
- Rispondere alle esigenze di tutela della salute mentale in continua crescita data l'evoluzione del quadro sociale attuale;
- Monitorare e rispondere in modo mirato ai bisogni di cura emergenti in area psichiatrica e dare continuità alle cure iniziate nei servizi territoriali;



- Mantenere la personalizzazione di progetti terapeutico/riabilitativi attraverso la differenziazione del livello di media intensità riabilitativa, per progetti di presa in carico massimi di 36 mesi
- Garantire risultati verificabili degli interventi terapeutici/riabilitativi messi in atto attraverso verifiche periodiche con i referenti Istituzionali;
- Mantenere la conformità dell'adeguatezza nella completezza della cartella clinica per la rilevazione della storia clinica dei pazienti;
- Riduzione dei rischi di drop out e di continua migrazione tra i servizi.

Gli interventi mirati prevedono l'utilizzo di strumenti clinici specifici, quali:

- Interventi farmacologici
- Interventi terapeutico/riabilitativi strutturati in equipe multidisciplinare
- Interventi di tipo psicoeducativo
- Psicoterapia individuale
- Colloqui psicoeducativi con i familiari
- Interventi integrati con i servizi territoriali
- Ampliamento della rete sociale nel territorio di appartenenza dell'utente

Metodologia adottata

L'impegno di tutto l'organico è quello di creare un clima naturale e di serena convivenza, col tempo scandito dalle usuali incombenze della vita quotidiana d'ogni persona, ma vissute in gruppo. L'iniziale custodia dal mondo esterno è proporzionata al grado di benessere personale, partendo da un iniziale condizione di maggior protezione per poi svilupparsi verso una sempre più complessa integrazione con la realtà esterna.

La ripresa dei comuni ritmi di vita e l'adeguamento al più vasto ambiente socioculturale (pur nel rispetto della specifica identità del singolo), avvengono anche tramite la valorizzazione della quotidianità e la "scoperta e modificazione di sé" nel "concreto comunitario".

Importanza è attribuita all'intervento medico psichiatrico, condotto con un'attività sanitaria calibrata sulla persona, per permetterle di vivere, a gradualità crescente, il clima comunitario, con partecipazione e protagonismo.

Anche il personale infermieristico non si ferma all'aspetto tecnico/sanitario, sebbene importante, ma è animato dal perseguimento della funzione educativa e di supporto verso ogni ospite.

Allo stesso modo, il personale ausiliario è formato per effettuare gli interventi di competenza prestando un'attenzione particolare alla dimensione relazionale.

L'apporto del personale educativo, con qualifica di tecnico della riabilitazione psichiatrica o di educatore professionale sanitario è mirato ad affiancare gli ospiti perché riscoprano o acquisiscano competenze sociali, facendo sì che l'ospite abbia l'opportunità di praticare, sempre con più estensione qualitativa e quantitativa, le abilità acquisite.



COMUNITÀ MADDALENA
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

A questo si aggiungono gli strumenti per restituire alla persona dignità spazio-temporale: i colloqui con le varie figure professionali competenti e tutte le attività ed i laboratori con fini riabilitativi e risocializzanti.

Il lavoro d'equipe interna si arricchisce con intenso interscambio informativo e di allineamento con il servizio inviante attraverso riunioni periodiche verbalizzate con i referenti al fine di perseguire concretamente ed in sinergia il Percorso Terapeutico Riabilitativo.

Complessivamente sarà significativo il clima che orienta e gradualmente aiuta a mutare le modalità di relazione, di affrontare i problemi, di progettarsi nel tempo.

Modalità di ammissione

L'ospite accede alla Struttura Comunità Maddalena volontariamente sulla base d'una richiesta formulata da uno psichiatra dell'U. O. di provenienza, preferibilmente dal medico di riferimento del C.P.S. (Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale).

La richiesta viene valutata dal medico psichiatra e dall'equipe della Comunità stessa e, se ritenuta compatibile con gli obiettivi e con le possibilità e le modalità d'intervento della Comunità Maddalena, viene accettata, previa condivisione del progetto con il servizio inviante.

Durante il colloquio preliminare vengono date all'interessato tutte le informazioni relative alle attività svolte in comunità, assieme alla possibilità di visitare la struttura.

Inoltre gli vengono comunicati gli obiettivi del proprio programma terapeutico e farmacologico e le regole che è invitato a seguire ed i diritti di cui beneficia.

La permanenza presso la Comunità è a carattere volontario ed in qualsiasi momento l'ospite può decidere d'interrompere il programma.

Il progetto terapeutico per ogni ospite è concordato, antecedentemente ad ogni loro inserimento, con il Servizio psichiatrico pubblico inviante (DSM/UOP), sia per quanto riguarda i tempi che per modalità e contenuti del programma terapeutico riabilitativo.

I documenti necessari che il richiedente deve produrre sono:

- la proposta del medico psichiatra dell'U. O. di provenienza, correlata da una relazione dettagliata e dal P.T.I. (Progetto Terapeutico Individualizzato)
- la terapia farmacologica attuale e pregressa
- la tessera sanitaria
- codice fiscale
- documento di identità
- nomina dell'Amministratore di Sostegno, se presente
- documento di identità e tessera sanitaria dell'Amministratore di Sostegno.

COMUNITÀ MADDALENA

VIA S. FRANCESCO N° 32 - 25010 VISANO (Bs) TELEFONO: 030 995 29 31 FAX: 030 95 29 840
E-MAIL: RAGIONERIA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT INFERMERIA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT PSICHIATRA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT



Registro delle liste di attesa

La Comunità Maddalena si è strutturata, nel corso degli anni, dando alcune priorità nell'accettazione degli ospiti.

Fermo restando che in Comunità Maddalena possono essere accettati ospiti provenienti da tutto il territorio nazionale, il criterio scelto è stato quello della maggiore vicinanza territoriale fra la Struttura Comunità Maddalena e le varie unità Operativa di Psichiatria del servizio pubblico.

Dall'esperienza pluriennale della Comunità si è potuto verificare concretamente come il principio della territorialità sia un requisito indispensabile per favorire la fattibilità degli interventi riabilitativi, rispetto il reinserimento e la costruzione di quella rete sociale che possa costituire il presupposto per il mantenimento dello stato di compenso, al termine del percorso comunitario.

In particolari condizioni, in cui viene richiesta l'urgenza all'inserimento, l'equipe della Comunità Maddalena, in accordo con il Direttore Sanitario e dopo un'accurata valutazione, può dare priorità all'accesso in Comunità di situazioni che richiedano un intervento tempestivo.

Ad ogni richiesta di ammissione seguirà una risposta da parte del presidio a cui è rivolta che verrà conservata nel registro delle liste di attesa / dinieghi.

Modalità di dimissione dal servizio

Le dimissioni a fine periodo comunitario vengono concordate dall'equipe multidisciplinare della Comunità Maddalena con il servizio inviante e con l'ospite.

Nelle situazioni di eventuale scompenso psicopatologico, che possono occorrere durante il programma terapeutico riabilitativo, l'ospite potrà eventualmente essere ricoverato presso l'SPDC di competenza territoriale, previ accordi con il servizio inviante. Analogamente, qualora si presentino condizioni di patologie organiche che non permettano la gestione della situazione in struttura, in collaborazione con il medico di base, il paziente verrà inviato presso il Pronto Soccorso di competenza territoriale per la valutazione e le eventuali indagini e cure del caso.

Altrettanto l'ospite, se ha comportamenti incompatibili con le regole comunitarie può essere allontanato.

Di norma, a partire dal semestre precedente la dimissione, la persona affronta il programma di preparazione al rientro presso la propria abitazione e/o famiglia o, se tale soluzione è ritenuta non attuabile, viene sostenuto nel reperire adeguata sistemazione abitativa e lavorativa e a crearsi o riattivare una rete di relazioni sociali di supporto. Qualora ciò non sia possibile, se l'ospite dimostra un buon livello raggiunto di autonomia, la Comunità Maddalena può avvalersi dell'opportunità di proporre il passaggio presso gli appartamenti di civile abitazione di cui l'Ente Comunità Maddalena è locataria, come passaggio intermedio al ritorno sul territorio.



Attività previste

La Comunità Maddalena, nella sua articolazione, è in grado di rispondere e di accogliere, per le sue caratteristiche cliniche/riabilitative e di familiarità, la sofferenza psichica e di indirizzarla gradualmente verso le relazioni con gli altri. Lo strumento privilegiato è quello relazionale: infatti la relazione che si sviluppa tra operatori e pazienti attraverso la quotidianità condivisa può restituire una condizione rivitalizzante al paziente, attraverso la riscoperta delle proprie risorse ed abilità personali. Lo scopo perciò delle attività riabilitative proposte non è quella di cancellare ad ogni costo i sintomi ed i momenti di crisi ma stabilire tra pazienti ed operatori una relazione investita da entrambe le parti che sia in grado di condividere tutte le sfaccettature relative che si dispiegano nella vita quotidiana, cioè sia gli aspetti positivi e costruttivi, sia i limiti e le frustrazioni che ogni relazione porta in sé.

Le attività sono finalizzate a sviluppare una relazione terapeutica nella quale non è la patologia che è posta in primo piano, ma il vissuto interiore dei pazienti che possa emergere nella quotidianità della vita, valorizzando le specifiche competenze di ciascuno nella vita quotidiana e che vengono articolate all'interno del Progetto Terapeutico riabilitativo, che rappresenta lo strumento attraverso il quale rendere fattivo e tracciabile in termini clinici il percorso del paziente.

Le attività vengono così strutturate:

- Attività per il potenziamento delle abilità di base, legate al funzionamento quotidiano: attività di gestione e potenziamento della cura degli spazi di vita, interventi individuali legati alla cura di sé e all'igiene personale, laboratorio cucina, laboratorio cura di sé, interventi psicoeducativi di educazione alimentare, attività di gruppo di educazione alimentare, laboratorio di manutenzione del verde, laboratorio di manutenzione degli ambienti interni;
- Attività per disturbi specifici e/o per il potenziamento cognitivo: DBT (Terapia Dialettico Comportamentale), INT (Terapia Neurocognitiva Integrata), Social Skill Training, CRT (Tecniche di Rimedio Cognitivo), Cogpak. (Riabilitazione Cognitiva Computerizzata);
- Attività di Arteterapia, Danza Movimento Terapia, Teatro e Circo Sociale;
- Attività sportive: attività corporea in palestra, attività corporea in acqua, gruppo calcio in collaborazione con i CPS territoriali;
- Corso di inglese;
- Corso di informatica;
- Corsi di musica individualizzati;
- Laboratorio di cultura generale;
- Pet Therapy;
- Gruppo Role Playing Game;
- Attività di SAR (Sperimentazione in Ambiente Reale);
- Attività territoriali (es. esperienze di volontariato nei canili comunali, etc.);
- Partecipazione a gruppi di automutuoaiuto presenti sul territorio.

Collaborazione con servizi SIL e NIL presenti sul territorio, là dove sia stata individuata la possibilità di un inserimento lavorativo, nel periodo in cui viene avviato il percorso di dimissione.

Per l'attivazione di attività individuali o laboratoriali particolari, la Comunità Maddalena si avvale della collaborazione di figure professionali specifiche, esterne all'equipe terapeutica.



Giornata tipo

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
7.30/ 8.00	Sveglia e Riordino stanze	7.30/ 8.00	Sveglia e Riordino stanze	7.30/ 8.00	Sveglia e Riordino stanze	7.30/ 8.00	Sveglia e Riordino stanze	7.30/ 8.00	Sveglia e Riordino stanze
8.00/ 8.30	Parametri e assunzione terapia mattutina	8.00/ 8.30	Parametri e assunzione terapia mattutina	8.00/ 8.30	Parametri e assunzione terapia mattutina	8.00/ 8.30	Parametri e assunzione terapia mattutina	8.00/ 8.30	Parametri e assunzione terapia mattutina
8.30/ 9.00	Colazione	8.30/ 9.00	Colazione	8.30/ 9.00	Colazione	8.30/ 9.00	Colazione	8.30/ 9.00	Colazione
9.00/ 9.45	Gruppo riordino spazi comuni.	9.00/ 9.45	Gruppo riordino spazi comuni.	9.00/ 9.45	Gruppo riordino spazi comuni.	9.00/ 9.45	Gruppo riordino spazi comuni.	9.00/ 9.45	Gruppo riordino spazi comuni.
10.00/ 11.30	Gruppo Cultura	10.00/ 11.30	Gruppo inglese O Gruppo Acquagym	10.00/ 11.30	Gruppo Cura di sé O Gruppo Manutenzione	10.00 /11.30 0	Gruppo Assertività O Gruppo Cogpack	10.00/ 14.30	Gruppo Pet therapy
12.00/ 13.00	Pranzo	12.00/ 13.00	Pranzo	12.00/ 13.00	Pranzo	12.00/ 13.00	Pranzo		Gruppo Pet therapy
13.30/ 14.30	Riunione Ospiti	13.30/ 14.30	Gruppo Teatro e Circo Sociale			13.30/ 15.30	Gruppo Role Playing Game	12.00/ 13.00	



COMUNITÀ MADDALENA
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Regolamento di Vita Comunitario

Le regole di vita comunitaria, la cui adesione è espressa con la firma del modulo di consenso informato per il trattamento riabilitativo, sono le seguenti:

- 1) L'ammissione in Comunità sottende, da parte dell'ospite, un rapporto di fiducia verso la Struttura e per tale motivo, il soggetto deve assumere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri ospiti, con la volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, educativo e assistenziale.
- 2) Le visite dei familiari e degli amici avvengono secondo orari e modalità regolamentate; in alcuni periodi può essere necessario, per scopi puramente terapeutici, che la frequenza delle visite per il singolo soggetto venga ridotta.
- 3) L'ospite è tenuto a mantenere un comportamento corretto con gli operatori e con gli altri ospiti e ad osservare le norme di vita comunitaria e quindi di buona convivenza, rispettando anche il silenzio negli orari di riposo diurno e notturno.
- 4) L'ospite è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della comunità.
- 5) L'ospite è tenuto ad accogliere gli stimoli per perseguire gli obiettivi del programma terapeutico, riabilitativo, risocializzante come concordato; a partecipare alle riunioni settimanali della Comunità e ad accettare i colloqui individuali.
- 6) L'ospite è tenuto all'assunzione della terapia prescritta dal medico psichiatra, secondo gli orari stabiliti.
- 7) E' vietato in qualsiasi modo il commercio/scambio di oggetti e abiti.
- 8) E' vietato l'uso del cellulare personale.
- 9) E' vietato fumare in tutte le strutture.
- 10) L'ospite è tenuto ad aderire al progetto individuale concordato con l'equipe, concernente sia le attività fondamentali, sia quelle alternative/facoltative.
- 11) L'ospite è tenuto ad aderire, con motivato interesse, al ventaglio di proposte nelle aree delle attività terapeutiche di gruppo, terapeutico lavorative, terapeutico culturali – formative, sportive, del tempo libero, di preparazione all'inserimento lavorativo, interne ed esterne alla Comunità, nel rispetto delle proprie capacità personali.
- 12) L'ospite è tenuto all'uso esclusivo dei propri oggetti concernenti l'igiene personale, all'utilizzo corretto dei servizi igienici ed alla cura quotidiana dell'igiene e del vestiario.

COMUNITÀ MADDALENA

VIA S. FRANCESCO N° 32 - 25010 VISANO (Bs) TELEFONO: 030 995 29 31 FAX: 030 95 29 840
E-MAIL: RAGIONERIA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT INFERMERIA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT PSICHIATRA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT



COMUNITÀ MADDALENA
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Diritti dell'ospite

Paziente: _____

Alle persone che si rivolgono alla Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico sono riconosciuti i seguenti diritti:

- A) essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana senza distinzione di razza, di sesso, di reddito, di convinzione religiose, di filosofie e politiche professate. La persona ha anche il diritto di ricevere il servizio offerto con la dovuta continuità senza indebite o repentine interruzioni;
- B) essere rispettato per la propria individualità storica, riservatezza, sensibilità e per il proprio eventuale dolore esistenziale;
- C) per i primi periodi in comunità, avere il tempo di ambientarsi, per esprimere la propria intenzionalità al programma da intraprendere.
- D) ottenere informazioni accurate e comprensibili sul proprio stato di salute, sull'esito degli accertamenti diagnostici effettuati, sulla terapia da praticarsi, sulla prognosi del caso;
- E) ottenere dall'equipe multidisciplinare della Comunità Maddalena , informazioni sulle prestazioni erogate dall'Istituto, sulle modalità di accesso.
- F) ricevere tutte le notizie che gli permettono di formulare il proprio consenso/dissenso sul programma riabilitativo prospettato dal medico psichiatra e dalla direzione.
- G) E' diritto dell'ospite avere un progetto riabilitativo individuale nel rispetto e secondo le necessità concordate con l'equipe.
- H) ottenere che i dati relativi al proprio disagio mentale ed ogni altra circostanza che lo riguardi o che riguardi i propri familiari, rimangano segreti;
- I) poter identificare gli operatori con cui entri in relazione;
- J) proporre reclami di qualsiasi genere che devono essere sollecitamente esaminati; la comunità garantisce alla persona di offrire puntuali risposte e chiarimenti per doglianze e reclami rivolte alla struttura;
- K) Altro (eventuali diritti personali segnalati dagli ospiti e condivisi con l'equipe)

COMUNITÀ MADDALENA

VIA S. FRANCESCO N° 32 - 25010 VISANO (Bs) TELEFONO: 030 995 29 31 FAX: 030 95 29 840
E-MAIL: RAGIONERIA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT INFERMERIA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT PSICHIATRA@GIALLOVERDESOLIDALE.IT